

EVENTI | *Magica serata con i due artisti che hanno ricevuto il Premio Musica Isola di Capri e entusiasmato il pubblico*

# Metti una sera con Baglioni e Mattone

GIUSEPPE CATUOGNO

CAPRI. Mancava a Capri da oltre vent'anni. «Ricordavo la mozzarella e il pomodoro, non questa umidità»: Claudio Baglioni in una piacevole ma umidissima serata, nella splendida cornice della Certosa di San Giacomo, sotto un cielo stellato, è stato uno dei protagonisti della prima edizione del Premio Musica Isola di Capri, promosso dall'Art Ensemble, con la collaborazione del Comune di Capri, della Provincia di Napoli, della Regione Campania e dell'Azienda di Turismo dell'isola di Capri. Sotto la direzione artistica di Pasquale De Angelis, anchorman della serata, i settecento invitati sono stati deliziati dalla performance artistica di Baglioni. Due i premiati: oltre a Baglioni, Claudio Mattone che ha ricevuto dalle mani dell'assessore al Turismo di Capri Salvatore Ciuccio, e dell'amministratore della locale Azienda di Turismo Luigi Raia, il premio alla carriera per i suoi primi quarant'anni di attività.

Autore di brani celebri quali "Ancora", "Il Clarinetto", "Ma che freddo fa", si è esibito al piano cantando un paio di sue composizioni e duettando con uno dei suoi "Scugnizzi", Sal da Vinci, ospite a sorpresa della serata. Quindi

di la consegna del premio a Baglioni, tutto di bianco vestito, come sua abitudine, che ha ricevuto il riconoscimento direttamente dalle mani del presidente della Provincia di Napoli Dino Di Palma sul palco insieme al sindaco di Capri Ciro Lembo.

Dopo la cerimonia di premiazione via all'esibizione canora, uno spettacolare con-

certo di oltre novanta minuti alternando pianoforte e voce a chitarra e voce, deliziando la platea con brani che vanno da "Strada fa-

cendo" a "Quante volte", da "Amore bello" a "La vita e adesso", da "Avrai" a "Piccolo grande amore", da "Porta Portese" fino all'ultima hit "Il nostro concerto". L'artista appare tonico stabilendo subito un contatto diretto con

il pubblico. Tra un pezzo e l'altro, si intrecciano storie, aneddoti, ricordi: «L'ultima volta che venni a Capri era di notte, tanti anni fa. Ritornando qui oggi e guardandomi attorno ho pensato che in tutto questo tempo mi sono perso molte cose belle» ricorda. La chitarra per il concerto gli è stata prestata da un caprese: «Ringrazio quest'anima buona, speriamo che dopo non mi chieda un conto salato» scherza. Quindi si toglie la giacca: «Sto invitando le zanzare».

La serata scorre piacevole: è quasi mezzanotte, i presenti acclamano il bis. Ed ecco "Mille giorni di te e di me". Poi finale a sorpresa con un inedito duetto con Claudio Mattone al piano: "Ancora" anticipa la splendida "Luna Caprese" con la quale si chiude la serata. «Ci vediamo il prossimo anno» il saluto dei due Claudio prima che si spengano i riflettori.

Subito dopo il concerto, dribblando la ressa del pubblico, Baglioni scortato come sempre da un nugolo di body-guards, ha lasciato alla spicciolata la Certosa alla volta del ristorante "La Cantinella" dove, insieme allo staff e agli organizzatori, si è rilassato all'ombra dei faraglioni. Appendice mondana fuori-programma, poi, alla taverna "Anema e

Core"; l'angolo dei vip, dove per nulla stanco dopo il concerto, ha concesso ai fans un paio di pezzi in duetto con Lorenza, la voce femminile della taverna. Ieri mattina, infine, tappa nella celebre Piazzetta con foto-ricordo e autografi prima della ripartenza.